

Il mercato ortofrutticolo in via Porto di Carvegnago

## Comitati in preallarme per la viabilità del Mof



Il mercato ortofrutticolo di via Torino. I comitati sono in preallarme

**CAMPALTO.** Il coordinamento dei comitati di Campalto boccia la viabilità del Mof, che sta per il cosiddetto mercato ortofrutticolo. Giovedì pomeriggio i comitati del quartiere di gronda, sono stati ricevuti dall'assessore alla Mobilità Enrico Mingardi, per dare un'occhiata al progetto di viabilità che a breve sarà votato anche a Ca' Farsetti, del quadrante che riguarda la zona ricompresa tra via Porto di Carvegnago, via Orlanda, via Mandricardo e via Martiri della Libertà.

Cresce tra i residenti la preoccupazione per la decisione presa dall'amministrazione comunale di trasferire il mercato da via Torino nel sito che si trova tra il palazzetto dello sport Taliercio e la sede di Veritas.

«L'assessore ci ha presentato alcune planimetrie - spiegano i rappresentanti dei comitati - insistendo particolarmente sulla nuova viabilità che si verrebbe a creare nella zona, a stretto contatto con via Martiri della Libertà». Le prospettive per quell'area e per quelle adiacenti dove sono previsti importanti interventi di edilizia residenziale (via Mandricardo), il cui livello di vivibilità

è già pesantemente condizionato dalla presenza di Veritas e di altri insediamenti, si presentano tutt'altro che rosee. Buona parte dei terreni è destinata a insediamenti di tipo non abitativo: altri capannoni. Il nuovo assetto viabilistico proposto da Veneto Strade prevede la chiusura del varco, attualmente regolato da semaforo, tra via Carvegnago e la regionale 14, isolando ulteriormente tutta l'area presa in considerazione con il resto della città, impedendo di fatto l'accesso agli Istituti scolastici dell'area Pertini - Bissuola agli studenti di Favaro e Campalto che si servono di mezzi propri».

Proseguono i rappresentanti dei comitati che hanno incontrato l'assessore alla Mobilità Mingardi: «Il giudizio non può che essere pesantemente negativo: la nuova locazione del Mof non è accettata dai residenti perché aumenterà considerevolmente il transito dei mezzi pesanti; insiste su un'area di dimensioni modeste, troppo a ridosso della città e a stretto contatto con aree destinate a uno sviluppo edilizio su base residenziale importante. Una vera schifezza urbanistica servita da una viabilità

inadeguata».

I comitati attendono ora la presentazione delle varie candidature a sindaco per rilanciare il tema: «A questo punto una volta delineato il quadro politico con la presentazione dei candidati sindaco, chiederemo precise risposte su come verrà gestito il territorio nei prossimi anni e quali elementi di discontinuità saranno in grado di proporre nei rapporti, attualmente troppo stretti, con la nomenclatura economica che spesso ha determinato le scelte appoggiate dall'amministrazione comunale veneziana ma non condivise dai cittadini».

(Marta Artico)